



Tony Cairoli chiude a sei punti dal podio la sua prima esperienza americana

Descrizione

“È il momento di tornare a casa! È stata una super esperienza: anche se è stata difficile, non essendomi preparato, mi sono divertito tantissimo a correre i primi round del National. Ringrazio i fans americani, KTM USA e KTM Factory Racing per avere reso questo possibile e per avermi dato il massimo supporto”. Con questo post sul suo account Instagram, **Tony Cairoli** si è congedato dalla sua prima esperienza nel campionato americano di motocross.



Per Cairoli quattro appuntamenti negli Usa

Quattro appuntamenti grazie ai quali il nove volte campione del mondo si è finalmente misurato con un mondo di cui ha sempre voluto far parte. Fin dalla giovane età, infatti, Cairoli aveva il desiderio di gareggiare dall'altra parte dell'Oceano Atlantico. Un po' di amaro in bocca è rimasto. Tony poteva diventare il primo pilota italiano a salire sul podio in un campionato professionistico statunitense e non ci è riuscito per appena sei punti, nella calda **Lakewood**. Ha pesato l'assenza di una vera **preparazione**, contro piloti di altissimo livello e in piena attività: un enorme svantaggio.

Dal suo ritiro ufficiale arrivato a novembre 2021, Cairoli ha disputato soltanto una prova del **Trofeo Ktm** di enduro, prima di lanciarsi nella mischia contro piloti reduci da 17 round di Supercross e pertanto con un ritmo di gara drammaticamente superiore. La preparazione “competitiva” di Cairoli è durata all'incirca un mese, prima della partenza per la California. L'annuncio dell'impegno americano di Cairoli, il 21 aprile scorso, è coinciso grossomodo con l'inizio del programma di allenamenti in vista



deve dovuto affrontare in seguito. L'indubbia professionalità e meticolosità di Cairoli non sono sufficienti, da sole, a raggiungere grandi risultati da subito. È stato uno sfizio da tempo di una carriera leggendaria.



Tony Cairoli in azione negli Usa

Non si può tuttavia pensare che un pilota del calibro del #222, un autentico animale da competizione, maniacale fino al midollo nella gestione di una gara, abbia affrontato il National come una passeggiata di salute. E qualora ci fosse stato qualche dubbio, Cairoli lo ha chiarito dopo l'uscita sulla pista di **Thunder Valley**: *"High Point sarà la mia ultima gara per il momento, poi vediamo cosa si può fare. Rimarrei qui molto volentieri ma non corro per semplice divertimento, a volte si vuole ricevere anche qualche ricompensa..."*. Nonostante i quasi sei mesi di inattività, il pilota pattese è parso tuttora materiale da grandi palcoscenici e c'è ancora la prospettiva di una maglia azzurra. Si correrà a Red Bud, dove nel fangoso Nazioni 2018 Cairoli fu protagonista. Le prospettive insomma sono interessanti... (p300.it)

Categoria

1. Motori

Tag

1. enduro
2. motocross
3. Tony Cairoli

Data di creazione

22 Giugno 2022

Autore

redazione